

Tempo di pandemia esperienza quotidiana con Maria

La testimonianza di un'associata del Brasile

Nel marzo 2020, in Quaresima, ho partecipato a un ritiro del gruppo locale dell'Associazione «B. V. Addolorata» dedicato a *Maria discipula da Palavra*. Solitamente facciamo la condivisione sulla parola di Dio una volta alla settimana. All'improvviso ci siamo ritrovati chiusi in casa su indicazione delle autorità sanitarie e governative a causa del *virus* che si era diffuso nel mondo e stava facendo migliaia di vittime. Tutti i luoghi pubblici sono stati chiusi, comprese le chiese.

Per la prima volta perfino la Settimana Santa, tanto densa di significato, è stata celebrata nelle case, in famiglia. È stato in questo tempo che la Chiesa, con creatività suscitata certamente dallo Spirito, ha offerto molte iniziative al popolo di Dio, attraverso i mezzi di comunicazione, dando l'opportunità di approfondire il significato di essere *Chiesa domestica*, di partecipare all'Eucaristia anche senza comunicare al Corpo di Cristo, di pregare il Rosario e altro ancora. Oltre a questo, noi della Famiglia servitana abbiamo pregato la Corona dell'Addolorata, la *Via Matris*, l'Ora della Madre il Sabato Santo, orientati dalle Serve di Maria Riparatrici attraverso la rete.

Per me è stata ed è ancora un'esperienza di intensa preghiera e di contemplazione della presenza di Maria presso la croce del Figlio, come anche presso le molte croci di oggi. La meditazione sulla fede e la speranza di Maria nella risurrezione di Gesù mi ha aiutato a leggere in questa pandemia il grido di Dio per l'umanità: un appello a una maggior attenzione alla creazione, nostra Casa comune, all'ambiente degradato, alla dignità dell'essere umano, specialmente dei tanti fratelli e sorelle esclusi che vivono nelle periferie delle nostre città.

È stato allora che la luce dello Spirito Santo mi ha ispirato di salire fino in cima alla *Serra da Piedade* (Caeté - Minas Gerais), dove c'è una suggestiva immagine della Pietà. Da allora resto ogni giorno un tempo prolungato in preghiera davanti a questa immagine. L'atteggiamento dolente e allo

stesso tempo sereno e profondamente misericordioso di Maria - la Madre che accoglie con tenerezza e compassione il Figlio morto per i peccati di tutti noi - tocca profondamente il mio cuore e quello delle madri che in questa pandemia soffrono la perdita di un figlio.

Davanti a tutto ciò, mi nasce dentro una preghiera:

Maria, Madre addolorata, come accogliesti nelle tue braccia il tuo Figlio, Gesù nostro Salvatore, liberaci da questa pandemia e dai molti altri virus del mondo di oggi.
Proteggi ogni famiglia colpita dal Covid-19, fortificala nella fede e nella speranza davanti all'incertezza per il futuro dei suoi figli. Benedici l'impegno dei sanitari e degli scienziati, perché si avvicini il giorno in cui tutto ciò sarà finito; in cui potremo di nuovo tornare in chiesa e, come comunità cristiana, partecipare con gioia e gratitudine alla celebrazione eucaristica e ricevere il Pane di Vita.
Nostra Signora della Pietà, continua a benedire tutti i tuoi figli, rinfrancandoli nella speranza di giorni migliori. Amen.



Nossa Senhora da Piedade (XVIII sec.) - A. Francisco Lisboa, Santuario-Basilica Nossa Senhora da Piedade, Caeté (Brasile)

Cecilda Evangelista Batista
Associazione «B. V. Addolorata»
Belo Horizonte (Brasile)